

appunti Sanfeliciani

ARRIVA LA
FESTA D'ESTATE | 07



AFFIDATI I LAVORI
DEL MUNICIPIO | 03

ARTISTI SANFELICIANI IN MOSTRA A CARPI | 20

GLI STUDENTI DI SAN FELICE SI AGGIUDICANO LA
3° EDIZIONE DEL GRAN PRIX DI ATLETICA LEGGERA | 22



IN QUESTO NUMERO:

- 02. IN PRIMO PIANO
- 03. DAL COMUNE
- 05. GRUPPI CONSILIARI
- 06. VARIE
- 07. EVENTI
- 12. SALUTE
- 15. ASSOCIAZIONI
- 16. EDUCAZIONE
- 18. DEMOGRAFIA
- 20. CULTURA
- 21. AMBIENTE
- 22. SPORT
- 23. TEMPO LIBERO

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani?
Inviata a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXXIII - n. 6 - Giugno 2026

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comune.sanfelice.mo.it
luca.marchesi@comune.sanfelice.mo.it

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni «Consegnati i lavori del municipio»

Cari concittadini, lo scorso 18 maggio abbiamo compiuto un altro passo significativo nel cammino della ricostruzione del nostro paese. Sono stati infatti consegnati ufficialmente i lavori di restauro della storica sede municipale di via Mazzini alla ditta che si è aggiudicata l'appalto. Stiamo cominciando a intravedere i frutti dei nostri sforzi e posso garantirvi che il nostro impegno proseguirà con la stessa tenacia anche in futuro, finché non avremo completato il nostro lavoro e riconsegnato alla comunità una San Felice più bella e più sicura di prima. Nel frattempo si è accesa l'estate cittadina, con il tradizionale appuntamento organizzato dalla Pro Loco dal 18 al 21 giugno, e con le feste che si svolgono a rotazione

nei parchi del paese, un prezioso momento di socialità, in cui ritrovarsi e stare insieme divertendosi. Tanti appuntamenti che ci accompagneranno fino al 23 luglio, per sconfiggere la calura, gustandosi il fresco delle aree verdi del paese. Ancora una volta San Felice si conferma un paese vivo, in cui associazioni e cittadini si spendono per la comunità e a tutti loro va il mio più sentito ringraziamento



Il vostro sindaco
Michele Goldoni

12 mesi alla scoperta del nostro patrimonio naturalistico “San Felice nel cuore della Bassa”

La foto di Roberto Gatti è tratta dal calendario 2026 “San Felice nel cuore della Bassa”, realizzato dall'Amministrazione comunale. Al calendario hanno partecipato cinque fotografi sanfeliciani che hanno donato i loro scatti: Giorgio Bocchi, Davide Calanca, Roberto Gatti, Luca Monelli, Francesco Pullè. Lo scopo del calendario è duplice: promuovere il nostro territorio rurale e finanziare un progetto didattico rivolto agli alunni delle classi terze della scuola media “Pascoli” di San Felice.



Lo scorso 18 maggio. L'intervento durerà circa due anni

Consegnati i lavori del municipio

Sono stati ufficialmente consegnati lo scorso 18 maggio a San Felice sul Panaro i lavori di recupero della storica sede municipale di via Mazzini, lesionata dai sismi del 2012. A effettuare l'intervento è la ditta Bottoli Costruzioni srl di Mantova. L'aggiudicazione dei lavori, che dureranno circa due anni, è avvenuta in seguito alla procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Bottoli Costruzioni si è aggiudicata la gara offrendo diverse migliorie, oltre a un ribasso pari all'8 per cento. L'opera costerà 5,5 milioni di euro di cui 4 finanziati con risorse del commissario delegato alla Ricostruzione e 1,5 finanziati dal Comune stesso. I lavori si erano interrotti nel 2022 in seguito al fallimento della ditta incaricata dell'intervento e si era reso necessario un complesso iter per sbrogliare la situazione e arrivare a bandire la nuova gara. Sotto il profilo architettonico verrà operata una riorganizzazione degli spazi interni del municipio per ottimizzarne la fruibilità sia per i cittadini che per il personale dipendente e amministrativo. Elemento di pregio sarà la reinterpretazione della perduta scala ottocentesca: una struttura moderna in metallo e vetro con gradini in pietra di Prun, capace di dialogare con le preesistenze storiche. Dal punto



di vista impiantistico sarà operato un vero e proprio salto di qualità per costruire nuovi impianti elettrici e termo idraulici in linea con le attuali tecnologie, ispirati a un contenimento dei consumi, a un uso maggiormente efficiente ed efficace dell'energia e a impiegare tecnologie sempre più sicure.

Dal 3 agosto 2026 né in Italia, né per l'espatrio

Carte d'identità cartacee non più valide

Dal 3 agosto 2026, le carte d'identità cartacee non saranno più valide per l'espatrio e nemmeno come documento di riconoscimento sul territorio nazionale. Questo per l'entrata in vigore del Regolamento UE 1157/2019, che stabilisce requisiti di sicurezza uniformi per tutti i documenti d'identità rilasciati dagli Stati membri dell'Unione Europea. Tali requisiti non sono soddisfatti dalle attuali carte d'identità cartacee, che non potranno più essere utilizzate per l'espatrio, ma anche come documento di riconoscimento sul territorio nazionale.

Quindi tutte le carte d'identità cartacee in circolazione scadranno tassativamente il 3 agosto 2026, indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento.

Il Comune di San Felice sul Panaro invita pertanto i cittadini, che sono ancora in possesso di una carta d'identità cartacea con scadenza successiva al 3 agosto 2026, a sostituirla per tempo con la Carta d'Identità Elettronica (CIE), senza aspettare l'ultimo momento, visto che la procedura per ottenere la carta d'identità elettronica richiede diversi giorni. Dal 3 agosto 2026 non sarà più possibile richiedere carte d'identità cartacee valide per l'espatrio, nem-

meno in caso di urgenza. Il rischio quindi, per chi deve fare le ferie all'estero ed è ancora in possesso della carta d'identità cartacea, è di non poter partire. Per il rilascio della carta di identità elettronica è possibile prenotarsi direttamente dal sito del Comune (www.comune.sanfelice.mo.it), oppure inviando una email a anagrafe@comune.sanfelice.mo.it

Offerte entro le 12 del 29 giugno 2026

Il Comune vende lotti di terreno urbanizzato

Il Comune di San Felice sul Panaro vende sette lotti di terreno urbanizzato, ubicati a margine delle vie Fruttabella, Galeazza, Collodi e nel Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Tassi 2". Le offerte dovranno pervenire entro le 12 di lunedì 29 giugno 2026 al protocollo del Comune. L'alienazione avverrà mediante un'asta pubblica che si svolgerà sempre lunedì 29 giugno 2026, alle 12, presso la sala consiliare del municipio di piazza Italia, 100. Informazioni e planimetrie sul sito del Comune (www.comune.sanfelice.mo.it).

Marusca Baraldi ha portato il suo contributo alla fiera internazionale dell'industria funeraria Il Comune di San Felice a TanExpo

C'era anche Marusca Baraldi, dipendente dell'Ufficio Polizia Mortuaria del Comune di San Felice sul Panaro, a TanExpo, la fiera internazionale dell'industria funeraria che si è svolta a Bologna dal 7 al 9 maggio scorsi. Marusca ha portato la sua esperienza personale alla tavola rotonda che si è svolta nell'ambito della manifestazione e che era intitolata: "Femmina come la morte? Riconoscersi, ritrovarsi e allearsi. Le donne della funeraria". A dialogare è stato un gruppo di donne che lavorano nel settore funerario, confrontandosi tutti i giorni con la morte e con il dolore delle famiglie. «È stata una bellissima esperienza che mi ha permesso di confrontarmi con altre donne che lavorano in questo settore e che sono sempre più numerose – racconta Marusca Baraldi – ritengo che la presenza femminile possa rappresentare un valore aggiunto fondamentale, sia dal punto di vista della sensibilità e dell'empatia, sia per quanto riguarda la competenza, la forza e lo spirito di sacrificio. In particolare, nel contesto dell'accompagnamento alla morte, credo che questo ruolo non



Marusca Baraldi a TanExpo



Marusca Baraldi

può essere considerato semplicemente una prestazione professionale, ma debba diventare una vera e propria responsabilità culturale. Nel mio confronto all'interno di un forum dedicato, mi sono trovata a condividere esperienze con realtà prevalentemen-

te private, mentre io lavoro nel settore pubblico, spesso percepito come asettico e privo di empatia, visto solo come un ambito dove si gestisce unicamente l'aspetto burocratico. Tuttavia, per la mia esperienza personale, nel momento del lutto è necessario mantenere un equilibrio: essere freddi ma vicini, distaccati ma empatici. Non è sempre facile, ma è indispensabile comprendere chi si ha davanti, accogliendo il dolore di chi soffre. Cerco quindi – prosegue Marusca – di conciliare questi due aspetti apparentemente opposti, adottando un approccio che talvolta può risultare fuori dagli schemi tradizionali: la sepoltura, infatti, può assumere molteplici sfaccettature. Per esempio, cerco di trovare un lato positivo nell'atto stesso di accompagnare il defunto nel luogo in cui potrà vedere il tramonto o l'alba, donando così un senso di pace e serenità.

È una gestione cimiteriale un po' anomala, ma che offre un attimo di sollievo a chi, in quel momento, si trova impreparato a prendere decisioni importanti. Il lutto, spesso improvviso, colpisce senza preavviso, e garantire un supporto umano e sensibile diventa essenziale per aiutare le famiglie a superare quei momenti difficili».

«Si dia ascolto ai sanfeliciani di Mortizzuolo e alle loro esigenze presentate attraverso una raccolta firme»

Lo scorso lunedì 25 maggio sono state presentate all'ufficio protocollo del Comune di San Felice, 158 firme di altrettanti cittadini, tutti residenti nella porzione sanfelicianiana della frazione di Mortizzuolo, con le quali sono stati richiesti all'Amministrazione comunale precisi interventi per migliorare la qualità e la fruibilità della frazione. Gli interventi richiesti sono: una pista ciclabile nel tratto di via Imperiale che va dalla fine di via Mazzone fino a via Zavatta; la continuazione della stessa ciclabile sulla via Zavatta, mediante tombinatura dello scolo adiacente, in accordo con il Consorzio Bonifica Burana; una pensilina in corrispondenza della fermata delle corriere, sul lato San Felice della via Imperiale, in analogia a quanto già esistente sul lato Mirandola e infine il ripristino del manto stradale che risulta essere veramente urgente su alcune vie della frazione. Riteniamo che i cittadini delle frazioni, specialmente di quelle più lontane dal capoluogo del nostro Comune, spesso si sentano poco presi in considerazione, così come è avvenuto in seguito alla dismissione e restituzione al proprietario dell'area dove sorgeva il campo da calcio di Dogaro. Ci auguriamo quindi che questa presa di posizione di tanti cittadini, i quali ci hanno messo la faccia, possa sfociare in un'interlocuzione con i residenti, allo scopo di soddisfare le loro esigenze, anche se pensiamo che non si debba arrivare a una petizione per smuovere l'Amministrazione, il cui compito dovrebbe essere proprio quello di conoscere le necessità dei cittadini e che il nostro gruppo consiliare aveva già da tempo segnalato, senza però che nessuno si fosse degnato di un minimo riscontro. Crediamo infine che sia opportuno ricordare all'Amministrazione Goldoni che il Comune di San Felice non si ferma al singolo capoluogo, ma in questo sono ricomprese anche tutte le nostre frazioni, per le quali l'attenzione della Giunta è stata fino ad oggi costellata da scelte decisamente insoddisfacenti e penalizzanti, vedasi ad esempio l'alienazione di un servizio eccellente come la farmacia di Rivara, le quali avranno come unica conseguenza quella di far sentire i cittadini che vi risiedono sempre più isolati e meno parte di un'unica comunità.

Gruppo consiliare "Rigeneriamo San Felice"

«Ora è realtà la nostra Casa della Comunità»

Lunedì 11 maggio ha aperto le porte la Casa della Comunità di San Felice! Una bellissima notizia per i cittadini e un traguardo importante, fondamentale per la società e per una sanità che ha bisogno di supporti sul territorio, per dare un servizio efficiente e continuativo alle persone. Questo progetto nasce sei anni fa, per ferma volontà di questa Amministrazione. Si decise di fare una scelta diversa dal progetto previsto dalla precedente Amministrazione che avrebbe creato una struttura di dimensioni inferiori a quella attuale e con costi a carico della cittadinanza. Nell'attuale progetto invece il Comune ha ceduto il terreno all'Ausl, ottenendo in permuta la struttura dell'ex Picchio. L'Ausl ha quindi avuto accesso ai fondi del PNRR per dare corso all'opera, dotando quindi la nostra comunità di quei servizi sanitari a oggi indispensabili, raccolti in un'unica struttura moderna, ampia e luminosa, situata nel centro del paese, creata con criteri antisismici, antipandemici, con isolamento termico, a basso impatto ambientale e a costo zero per la cittadinanza. Al momento il percorso è stato portato a termine per una prima parte e vedrà il completamento nel prossimo futuro, posto che l'Ausl sta preparando i fondi ulteriori per completare l'opera del valore complessivo di 3 milioni e 300mila euro finanziati da fondi PNRR. Tutti i servizi si trovano al piano terra, nei 600 metri quadri attivati. Oggi accoglie: il Punto unico di prenotazione e assistenza di base (ex Cup Saub), l'infermieristica di comunità con possibilità di eseguire elettrocardiogramma, inviati per via telematica a distanza dallo specialista, il Consultorio familiare, il Pediatra di Libera Scelta e la Pediatria di Comunità che garantiranno una presa in carico integrata di mamma e bambino, la Guardia Medica il sabato dalle 8 alle 20. Prenderà il via anche il Punto Unico d'Accesso PUA, un servizio che offre un unico riferimento per chi ha bisogni sociali e sanitari complessi: persone con disabilità, non autosufficienti o che vivono situazioni di fragilità, orientando sui servizi disponibili, facilitando l'accesso e coordinando gli interventi. Per dare continua risposta ai bisogni della popolazione saranno presenti, oltre agli ambulatori dei medici di medicina generale, anche gli ambulatori specialistici di Cardiologia, Diabetologia con Dietista e il Centro Disturbi Cognitivi e Demenza. Tanti servizi che aumenteranno nel tempo e che devono essere spiegati ai cittadini. Invitiamo pertanto gli amici dell'opposizione a non fare solo propaganda con le loro mozioni di sollecito al sindaco, ma a venire a conoscere tutti i servizi di questa struttura, per poter contribuire a informare la cittadinanza su quanto è stato fatto e sui servizi messi a disposizione. Ribadiamo quindi il nostro orgoglio per aver intrapreso questo progetto, oggi divenuto realtà e per aver dato a tutti i cittadini un servizio sanitario sempre più completo, efficiente e veramente vicino alle persone.

Gruppo consiliare "Noi Sanfeliciani"

Appuntamenti fino al 23 luglio Prosegue “E...state nei parchi”

Prosegue a San Felice sul Panaro fino al 23 luglio “E...state nei parchi”, con musica, cibo e allegria nei luoghi “green” cittadini. Martedì 7 luglio, presso il parco Carrobbio di San Biagio, alle 21 stand gastronomico, bar, serata danzante con ballo liscio ed estrazione lotteria. Sabato 11 luglio, al parco Estense, di recente intitolato a Ermanno Gorrieri, alle 21, stand gastronomico, bar e serata danzante

con l'orchestra Michele Rodella. La manifestazione si conclude giovedì 23 luglio, nella piazzetta di Pavignane, dove alle 20.30 avremo stand gastronomico con gnocco fritto e frittelle e serata rock'n'roll anni '50-'60 con “The Paiper”. “E...state nei parchi” è organizzata dalla Pro Loco, con la collaborazione di associazioni locali e gruppi di cittadini e ha il patrocinio del Comune.

Tre “dottori” sanfeliciani hanno partecipato a una originale iniziativa letteraria Medici e poeti



A San Felice i medici sono anche poeti e tre di loro, Morena Covizzi, Dorianò Novi e Paolo Rebecchi, hanno preso parte all'iniziativa che si è svolta lo scorso 14 maggio a Medolla, presso la sala conferenze dell'hotel La Cantina, intitolata: “Il festival della scrittura, camici bianchi in punta di penna”, originale incontro tra crea-

tività e scienza, organizzato dal circolo medico “M. Merighi”. I “dottori”, tolto il camice, hanno condiviso con i presenti i loro talenti letterari creando un momento di grande impatto emotivo. Oltre ai medici sanfeliciani, hanno portato il loro contributo: Nunzio Borelli, Cristina Garofalo, Francesco Sala e Silvia Zanella.

Scaricabile da internet La “Bella Bassa” in una guida

Nel cuore dell'Emilia più autentica, tra argini silenziosi e campi che si perdono all'orizzonte, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord racconta una terra semplice e sorprendente, dove la natura incontra la storia e la buona tavola diventa esperienza. Qui, nella pianura della Bassa modenese, i fiumi Secchia e Panaro disegnano paesaggi lenti e armoniosi: argini perfetti per passeggiate al tramonto, percorsi ciclabili immersi nel verde, silenzi interrotti solo dal canto degli uccelli e dal fruscio del vento tra i pioppi.

È un territorio ideale per chi ama pedalare senza fretta e riscoprire il piacere delle cose semplici. Sono luoghi a misura d'uomo, da esplorare lentamente, magari fermandosi per un caffè sotto i portici o per una foto tra le vie storiche.

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord non è una meta da visitare di corsa: è un luogo da vivere, pedalare, assaporare. Un angolo d'Emilia dove la bellezza è discreta, l'accoglienza sincera e ogni esperienza ha il ritmo dolce della pianura. Scarica la guida “Bella Bassa” per itinerari, cammini e tesori più o meno nascosti del territorio: <https://www.unioneareanord.mo.it/territori>

In mostra la storia dell'Astrattismo Magico Due sale permanenti per Difilippo al Mactro di Enna

Al Mactro, nuovo museo di arte contemporanea di Troina (Enna) che sarà inaugurato il prossimo 3 luglio, due intere sale saranno dedicate in modo permanente all'artista sanfeliciano Domenico Difilippo e alla storia dell'Astrattismo Magico, movimento artistico e manifesto del quale Difilippo è padre e che ha lanciato e redatto a Brema il 10 maggio 1991.





Comune di
San Felice sul Panaro



FESTA D'ESTATE

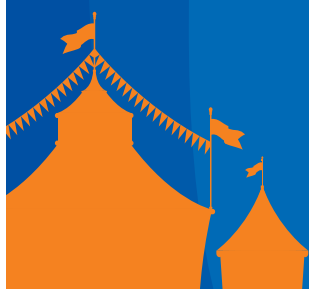
19-20-21 GIUGNO 2026

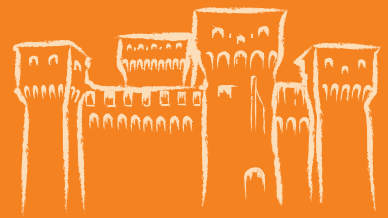
Fiera di San Felice sul Panaro

RISTORANTE

18-19-20-21 GIUGNO

DALLE ORE 19:00
PARCO MARINAI D'ITALIA





Giovedì 18

Piazza Matteotti - Ore 21.15

Evento organizzato da Associazione G. La Pira

Incontro con

Marco Buttu

ricercatore e autore del libro "Marte Bianco", per scoprire cosa significa vivere e lavorare per tre anni nell'Altopiano Antartico, uno dei luoghi più remoti, estremi e affascinanti del Pianeta

In caso di maltempo l'evento si svolgerà al Pala Round Table

Parco Marinai d'Italia - Dalle ore 19.00
Ristorante "Aspettando la fiera"
Menu fisso

Venerdì 19

Viale Campi - Dalle ore 20.00

Mercatino dell'Hobbistica

Largo Posta - Ore 21.00

Grande Tombola d'Estate

a cura della Pro Loco

Piazza Matteotti - Ore 21.00

Serata anni '70-'80-'90

Dj Set Remember Popcorn e Les Pois

Naxos, Silver, Tac

In caso di maltempo l'evento si svolgerà al Pala Round Table

Parco Marinai d'Italia - Dalle ore 19.00
Ristorante con menu alla carta

Sabato 20

Largo Posta - Dalle ore 18 alle ore 20

Giochi di legno

Viale Campi - Dalle ore 20.00

Mercatino dell'Hobbistica

Piazza Matteotti - Ore 21.00

Ballo liscio con l'Orchestra

Marco e Alice

In caso di maltempo l'evento si svolgerà al Pala Round Table

Parco Marinai d'Italia - Dalle ore 19.00
Ristorante con menu alla carta

Domenica 21

Piazza Italia - Dalle ore 10 alle ore 18

Motor village

Raduno di auto storiche tuning

*stand con street food
e arrosticini*

Largo Posta - Dalle ore 17 alle ore 20

Artisti di strada

Laboratori e spettacoli per bambini e famiglie

Largo Posta - Dalle ore 20

Giochi di legno

Piazza Matteotti - Ore 21.00

Route 66

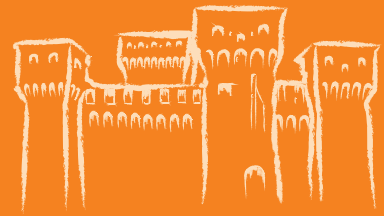
1926 - 2026 Anniversary tribute

Concerto del gruppo "The Gang" formato da docenti della Fondazione scuola di musica Andreoli
La serata sarà presentata da Guido "Fulz" Vicenzi
In apertura esibizioni dei gruppi Maxi Mini Band e Rock in Progress degli allievi della Fondazione scuola di musica Andreoli
Evento in collaborazione con assessorato alla Cultura del Comune

In caso di maltempo l'evento si svolgerà al Pala Round Table

Parco Marinai d'Italia - Dalle ore 19.00
Ristorante con menu alla carta

**FESTA
D'ESTATE**



RISTORANTE

18-19-20-21 GIUGNO

DALLE ORE 19:00

PARCO MARINAI D'ITALIA

Giovedì 18 giugno

Ristorante "Aspettando la fiera"

Antipasto con salame di San Felice con gnocco fritto

Penne alla boscaiola

Roast-beef su letto di rucola con scaglie di grana

Ciambella

Acqua - Vino - Caffè

19 - 20 - 21 giugno

Menu ristorante alla carta

PRIMI

Tortelloni di zucca con ragù

Tortelloni di ricotta burro e salvia

Maccheroni al ragù di San Felice

SECONDI

Arrosto di maiale cotto a bassa temperatura

Costina al forno cotta a bassa temperatura

Roast-beef su letto di rucola con scaglie di grana

Melone e prosciutto

Rane fritte

CONTORNI

Patate fritte

Insalatone misto

DOLCI

Crostata di frutta mista

Torta tenerina

Ciambella

BEVANDE

Acqua naturale - gasata

Vino bianco alla spina

Vino rosso alla spina

Coca Cola - Fanta

Caffè - Limoncino - Liquori

Giovedì 18 giugno in piazza Matteotti

Dall'Antartide a San Felice: Marco Buttu racconta le sue spedizioni in uno dei luoghi più estremi del pianeta

Giovedì 18 giugno a San Felice sul Panaro, in piazza Matteotti alle 21.15, si svolgerà l'incontro con Marco Buttu, ricercatore e autore del libro "Marte Bianco", per scoprire cosa significa vivere e lavorare per tre anni nell'altopiano antartico, uno dei luoghi più remoti, estremi e affascinanti del pianeta. L'iniziativa, organizzata dall'associazione La Pira, in caso di maltempo si svolgerà al Palaround. L'appuntamento con Buttu è l'anteprima della Festa d'estate.

Ingegner Buttu, come è finito in una spedizione in Antartide?

«Lavoro per l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF). Prima di candidarmi per questa spedizione non sapevo molto sull'Antartide, tanto che nel leggere l'annuncio "da ottobre a dicembre" pensavo che si trattasse di un paio di mesi. Non potevo immaginare che intendessero oltre un anno! Sono stato selezionato non solo per le mie competenze tecniche, ma anche per l'attitudine psicologica necessaria ad affrontare un ambiente così simile a quello di un altro pianeta. Adoro le esperienze insolite e questa era davvero estrema: tredici persone completamente isolate dal resto del mondo, in carenza di ossigeno e al buio».



Quando ci si trova in un ambiente ostile, a -80 gradi, è più la mente o il corpo che fa fatica a sopravvivere?

«Il corpo soffre molto, questo è certo: la carenza di ossigeno è del 35 per cento inferiore rispetto al livello del mare, l'aria è secchissima e il freddo è atroce. Tuttavia, è la mente quella che fa più fatica. L'isolamento affettivo, la monotonia, la deprivazione sensoriale e la mancanza di privacy mettono a dura prova l'equilibrio psicologico. Sia là che in Italia mi aiuta lo yoga».

Cosa le è mancato di più nei mesi di permanenza?

«Senza dubbio mia moglie Micky e la mia famiglia. Ma oltre agli affetti, mi è mancata la vita in ogni sua forma: gli altri esseri viventi, il verde della natura e il mare della mia Sardegna. Dopo mesi passati in un deserto di ghiaccio dove non esistono virus, batteri o animali, è normale sentire la mancanza di colori, profumi e calore umano».

Ha avuto figure che l'hanno ispirata?

«Mia moglie Micky è la mia figura di riferimento costante; è per me uno "spirito guida", una sorta di Virgilio dantesco che con la sua empatia sa sempre darmi il consiglio giusto nei momenti critici. Dal punto di vista della disciplina e della crescita interiore, mi ispirano i miei maestri di yoga con cui pratico in India ogni anno».

Come mai ha scelto India e Sri Lanka per "svernare" dopo le spedizioni?

«Ho scelto questi luoghi perché sono l'esatto opposto dell'Antartide. In India, a Mysore, vado per approfondire la pratica dello yoga e per concludere i miei libri (come ho fatto con Marte Bianco); l'atmosfera mistica è la fonte di ispirazione perfetta per i temi spirituali che tratto. Inoltre, passare dal freddo asettico dell'altopiano antartico a climi caldi e ricchi di vita serve a "ridestare" gradualmente il mio sistema immunitario, che dopo mesi passati in un ambiente privo di virus è diventato pigro».

L'essere umano si sente più o meno al centro dell'universo in questa esperienza?

«Ci si sente decisamente piccoli, quasi insignificanti, ma allo stesso tempo parte di un tutto. In Antartide la natura è "matrigna" perché non ti permette errori, ma è anche "padrona di meraviglia" per i cieli stellati che ti fanno sentire più vicino al cosmo che

alla Terra. In quel silenzio assoluto, ti rendi conto che siamo solo un piccolo atomo in un organismo enorme. Questa esperienza riscrive totalmente le tue regole: quando torni, le vecchie preoccupazioni quotidiane, come il traffico o le bollette, ti sembrano sciocchezze».

Chi è Marco Buttu

Marco Buttu ha partecipato a tre spedizioni annuali, per un totale di 36 mesi, nella stazione Concordia, costruita sull'altopiano antartico, il luogo più estremo e isolato della Terra: diversi mesi senza sole, temperature che scendono sotto i -80 gradi, carenza di ossigeno, aria estremamente secca e un paesaggio bianco e piatto, privo di vegetazione e fauna, che si estende fino all'orizzonte. Per circa nove mesi all'anno la stazione è irraggiungibile, e per il team non c'è quindi possibilità di evacuazione durante l'inverno antartico: in quel periodo i membri della spedizione sono le persone più isolate al mondo. L'Agenzia Spaziale Europea utilizza Concordia come analogo terrestre per le missioni spaziali, studiando gli effetti dell'isolamento, della carenza di ossigeno e dell'ambiente estremo sull'organismo umano. Marco Buttu lavora presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica, scrive e si dedica alla divulgazione scientifica.

Associazione Giorgio La Pira: la rinascita culturale di una storica realtà sanfeliciano

L'associazione Giorgio La Pira è tornata protagonista della vita culturale di San Felice sul Panaro. Dopo un periodo di pausa, nel marzo 2025 l'associazione è rinata grazie all'impegno di un gruppo di cittadini che hanno scelto di rilanciare una realtà attiva da oltre quarant'anni. Ispirata ai valori del dialogo, della dignità umana e della partecipazione comunitaria, l'associazione ha ripreso a proporre iniziative capaci di unire approfondimento, memoria e attualità. Guardando al futuro, uno degli obiettivi centrali dell'associazione Giorgio La Pira è ampliare la propria base sociale, coinvolgendo in modo particolare i giovani. Attraverso attività culturali, incontri con esperti e progetti innovativi, l'associazione punta a stimolare la partecipazione delle nuove generazioni, garantendo così continuità, rinnovamento e un dialogo sempre più aperto con la comunità. Chi desidera partecipare agli eventi, proporre idee o contribuire alle attività dell'associazione può trovare tutti i riferimenti, email centrolapira.sanfelicesulpanaro@gmail.com e canali social Instagram e Facebook, sulla pagina dedicata del portale Appunti Sanfeliciani: associazioni San Felice.



I consigli dell'Ausl di Modena

Neurotrasmettitori e movimento: come l'attività fisica regola l'umore

Prosegue la rubrica su alimentazione, benessere, salute e sani stili di vita curata dal Servizio di Medicina dello Sport dell'Ausl di Modena. Ogni mese troverete qui informazioni e consigli utili che possono contribuire a migliorare la qualità della vita riducendo il rischio di sviluppare patologie, in particolare quelle croniche.

È ben noto e confermato da studi scientifici che praticare attività fisica regolarmente è una delle chiavi principali per il benessere psicologico. Lo sport, infatti, agisce come uno strumento naturale capace di influenzare positivamente i meccanismi cerebrali coinvolti nella depressione e nell'ansia. Le difficoltà psicologiche di cui possono soffrire gli individui sono spesso legate a uno squilibrio di sostanze biochimiche nel nostro cervello.

Quando siamo giù di morale, neurotrasmettitori come la serotonina e la dopamina tendono a diminuire, mentre gli ormoni dello stress, come il cortisolo, rimangono alti. Questo squilibrio causa stanchezza, irritabilità e difficoltà a concentrarsi, depressione, apatia e insonnia. L'attività fisica interviene su questi sistemi in maniera fisiologica. Durante l'esercizio, il cervello aumenta la produzione di serotonina, un neurotrasmettitore essenziale per la regolazione dell'umore, del sonno e dell'appetito.

Accanto alla serotonina entra in gioco la dopamina, la molecola della motivazione e del piacere. L'attività fisica riattiva i circuiti dopaminergici legati alla ricompensa, restituendo al cervello la capacità di percepire gratificazione. Ogni allenamento completato, ogni piccolo miglioramento, diventa un segnale biologico

positivo che rafforza l'autostima e il senso di efficacia personale. Un altro elemento chiave è rappresentato dalle endorfine, oppioidi endogeni prodotti dal cervello durante lo sforzo fisico.

Le endorfine riducono la percezione del dolore e inducono una sensazione di benessere e calma. Lo sport aiuta anche a regolare il cortisolo. Se questo ormone resta elevato per troppo tempo (stress cronico, ansia), danneggia il sonno e la capacità di adattamento. L'esercizio fisico regolare insegna al corpo a gestire meglio le tensioni, rendendoci più pronti ad affrontare le sfide quotidiane. Bisogna però fare attenzione: lo sport fa bene se praticato con equilibrio. Negli atleti che non recuperano in maniera adeguata, la pressione del risultato e lo sforzo eccessivo possono sortire l'effetto opposto.

Un allenamento troppo intenso senza il giusto recupero può far impennare nuovamente il cortisolo, portando a stanchezza mentale e perdita di motivazione. In questi casi, quello che dovrebbe essere un "farmaco naturale" rischia di diventare un fattore di rischio per l'instaurarsi di problematiche psicologiche e comportamenti disfunzionali. Affinché il movimento rimanga un alleato prezioso, è fondamentale rispettare i propri limiti. L'obiettivo non deve essere solo la prestazione, ma il mantenimento di un equilibrio psicofisico generale. Praticato con costanza e consapevolezza, lo sport non è solo un gesto atletico, ma una vera e propria terapia antidepressiva naturale.

Michela Ciccarese

Medico farmacologo Uoc Medicina dello Sport

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**



*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

**ARREDAMENTI
ARTENOVA**

dei F.lli Zucchi

A CONDUZIONE FAMILIARE

MOBILI IN LEGNO

SCANDOLA

NUOVO

CENTRO BENESSERE

RETI E MATERASSI

via Marconi, 56 - Cavezzo - tel. 335 7805853

info@arredamentiartenova.it

www.arredamentiartenova.com

Raccolta fondi di Amo per l'acquisto dell'apparecchiatura

Un nuovo casco refrigerante per il Day Hospital Oncologico dell'ospedale di Mirandola

Nasce da Amo Nove Comuni una iniziativa solidale, che punta a raccogliere fondi per l'acquisto di un nuovo casco refrigerante per pazienti in chemioterapia. Il dispositivo (sistema Paxman Scalp Cooling) rappresenta una tecnologia avanzata progettata per contrastare uno degli effetti collaterali più visibili e psicologicamente impattanti delle cure oncologiche: la caduta dei capelli. Il sistema Paxman agisce raffreddando il cuoio capelluto, a una temperatura controllata tra i tre e i cinque gradi.

Questo processo riduce il flusso sanguigno ai follicoli piliferi, limitando così l'assorbimento dei farmaci chemioterapici a livello locale. Il risultato è una significativa riduzione, o in alcuni casi prevenzione, della caduta dei capelli. I caschi refrigeranti sono progettati per essere confortevoli e adattabili, disponibili in diverse misure per garantire un perfetto adattamento alla testa e possono essere utilizzati contemporaneamente da due pazienti grazie alla doppia cuffia. Il casco deve essere indossato circa mezz'ora prima dell'inizio della terapia e mantenuto per una-due ore dopo la fine dell'infusione. In generale, il trattamento è ben tollerato, anche se alcune persone possono avvertire fastidio o cefalea dovuti al freddo. Presso il Day Hospital Oncologico



di Mirandola è già presente un casco refrigerante, ma l'apparecchiatura attuale mostra segni evidenti di deterioramento e necessita di essere sostituita al più presto. Da qui nasce l'iniziativa di Amo, che si è fatta carico della raccolta fondi per donare un nuovo dispositivo alla struttura. Sostenere questo progetto significa offrire un aiuto concreto ai pazienti oncologici, migliorando il loro benessere psicologico durante un percorso già complesso e delicato. Le donazioni sono fiscalmente detraibili e possono essere effettuate tramite bonifico bancario, con causale "progetto casco refrigerante" al seguente Iban: IT40M 05652 66852 CC0110122680 (Sanfelice 1893 Banca Popolare).



TUTTE LE NUOVE COLLEZIONI

Pulga

centro ottico

LA SCELTA MIGLIORE PER I TUOI OCCHI!



QUALITÀ, PASSIONE E COMPETENZA DAL 1989

- ESAMI DELLA VISTA PROFESSIONALI
- PRODOTTI DI QUALITÀ CERTIFICATA
- ASSISTENZA PERSONALIZZATA E GARANZIA
- TECNOLOGIA E INNOVAZIONE AL TUO SERVIZIO

Ray-Ban | Persol | BORBONESE | OAKLEY | Max Mara | CARRERA | TOM FORD | PRADA | LOZZA | DOLCE & GABBANA

VIENI A TROVARCI NEI NOSTRI PUNTI VENDITA!

MEDOLLA

CONCORDIA SULLA SECCHIA

SEGUICI SUI SOCIAL per tutte le novità e promozioni!

La ditta BGP srl di San Felice dona dieci manichini per il primo soccorso, a supporto dell'educazione sanitaria nelle scuole

Formare alla vita: dalla comunità un gesto di solidarietà che diventa investimento sulla sicurezza dei bambini

Un importante gesto di attenzione verso la salute dei più piccoli arriva dalla ditta Nuova BGP srl di San Felice, che ha donato alla Pediatria di Comunità di Mirandola dieci manichini "Mini Anne", strumenti fondamentali per la formazione pratica nelle manovre di primo soccorso. I dispositivi saranno utilizzati principalmente nelle attività formative nelle scuole, permettendo a bambini e ragazzi di apprendere in modo pratico le manovre di rianimazione cardiopolmonare.

I percorsi, rivolti alle diverse fasce d'età, adattando il linguaggio e le modalità didattiche, hanno l'obiettivo comune di insegnare come intervenire in caso di emergenza, a partire dalla chiamata al 112/118 e dalle prime manovre salvavita. Grazie a questa donazione, sarà possibile potenziare l'efficacia dei corsi, offrendo ai partecipanti un'esperienza formativa ancora più concreta e coinvolgente. L'utilizzo dei manichini, infatti, consente di esercitarsi in sicurezza e acquisire maggiore consape-



Nella foto da sinistra, Rino Cecconi, Graziano Goldoni, Marco Palazzi, Linda Viapiana, Matteo D'Angelo e Anna Confente

volezza e prontezza nell'affrontare situazioni di emergenza.

«La sanità diventa realmente pubblica quando costruisce competenze diffuse nella comunità, accompagnando le persone fin da piccole – sottolinea Linda Viapiana, coordinatrice assistenziale della Pediatria di Comunità di Area Nord, che ha accolto i rappresentanti dei donatori, Marco Palazzi e Graziano Goldoni, insieme al dottor Matteo D'An-

gelo, Cure Primarie Area Nord, a Rino Cecconi, infermiere 118 in pensione e volontario della Croce Blu di San Felice impegnato nella formazione ai bambini, e ad Anna Confente, referente della Promozione della Salute del Distretto di Mirandola – dai primi approcci nell'infanzia ai percorsi nelle scuole, fino all'età adulta.

In questo, la collaborazione con il tessuto produttivo locale rappresenta un valore aggiunto e donazioni come questa contribuiscono in modo significativo alla diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza, soprattutto in ambito pediatrico.

Per questo motivo ringrazio Nuova BGP srl per la sensibilità dimostrata e per il concreto supporto alle attività educative rivolte alla comunità».



Il Giardino botanico di San Biagio è stato fondato nel maggio del 2006

20 anni di Pica

Ha compiuto 20 anni il Giardino botanico La Pica in via Imperiale, 650 a San Biagio di San Felice, un'oasi di rara biodiversità, creata dalla volontà di persone che hanno messo a disposizione della comunità il loro lavoro e il loro tempo libero. La Pica conta oltre 3.600 tipologie di vegetali, vi crescono 800 specie arboree, tra cui 350 piante dei deserti accudite in serra calda, che sono distribuite in 81 aiuole disposte a raggera. Presenti anche due serre, una zona umida, un apiario didattico (800 mila api, 8000 fuchi e 12 api regine) e originali aiuole tematiche. «Ringrazio tutti i volontari che dedicano il loro tempo a questo giardino botanico veramente stupendo e speciale che ha compiuto 20 anni – ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Paolo Pianesani – personalmente sono felice della collaborazione instaurata tra Amministrazione comunale e La Pica: abbiamo realizzato tante iniziative insieme, come quella di portare la biodiversità in alcuni parchi del paese. In questi due anni abbiamo colmato tante distanze, non solo la distanza geografica. Invito quindi i cittadini a visitare questo vero e proprio tesoro ambientale che abbiamo e che non



tutti conoscono». Per informazioni sull'associazione, progetti, visite guidate e aggiornamenti sulle attività, chiamare la segreteria: 349/ 88 68 512; e-mail: info@giardinolapica.it, oppure: www.giardinolapica.it



Visite guidate degli studenti delle medie per conoscere e capire la storia cittadina **Alla scoperta del territorio**

I ragazzi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo G. Pascoli hanno partecipato, per il terzo anno consecutivo, a un progetto di comprensione storica nato dalla collaborazione tra Istituto e Amministrazione comunale. Quest'anno i giovani destinatari erano coloro che frequentavano le classi prime, mentre nelle precedenti esperienze il progetto ha coinvolto, nel complesso, l'intero ciclo. Accompagnata dall'architetto Davide Calanca, ciascuna classe ha frequentato una lezione di un'ora in aula, nella quale è stata descritta la storia millenaria del paese di San Felice e del suo territorio e le ragioni della sua nascita e del suo successivo sviluppo sotto i profili storici, topografici, geologici, archeologici, architettonici, urbanistici, paesaggistici e militari, attraverso la riproduzione e il commento di molti lavori tratti dalle più recenti scoperte e pubblicazioni del locale Gruppo Studi Bassa Modenese. A questa lezione è seguita una visita guidata di due ore per le vie del centro, con l'interpretazione da parte dei ragazzi dei concetti appresi in aula, alla ricerca degli elementi che ancora oggi perdurano e rappresentano le invariabili identitarie di questa lunghissima permanenza umana nel territorio sanfeliciano. Questa modulazione dell'insegnamento permette ai nostri giovani cittadini di cogliere in prima persona le corrispondenze tra mappe antiche e l'attuale edilizia, ma anche il rapporto tra stili architettonici ed epoca di costruzione, tra forma urbana e funzioni sociali, anche attraverso l'ingresso ad alcuni monumenti e soste di approfondimento per comprendere le tante trasformazioni e le stratificazioni che si sono succe-



Sanitaria Ortopedia BERELLI

VISITA IL SITO  TELEFONO  SCRIVICI MAIL  INSTAGRAM 

www.sanitarioortopediabertelli.it 0535 84880 info@sanitarioortopediabertelli.it [sanitarioortopediabertelli](https://www.instagram.com/sanitarioortopediabertelli)

segui su 

Cell. 393 0943705

Orario: dal Lunedì al Venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00
Sabato pomeriggio CHIUSO

Via degli Estensi, 279 - San Felice sul Panaro (MO)

- Noleggio apparecchi elettromedicali (Magnetoterapia, ultrasuoni.)
- Noleggio Kinetec
- Noleggio carrozzine, letti, deambulatori
- Costante presenza di tecnici ortopedici
- Calzature su misura e predisposte
- Ortesi per arto superiore ed inferiore
- Busti in stoffa e per scoliosi
- Protesi mammarie e lingerie
- Plantari
- Ausili per la deambulazione ed il decubito
- Corsetteria
- Calze elastiche



dute nei secoli. Un focus, infine, è stato riservato al racconto del terremoto del 2012 e dell'attuale processo di ricostruzione post sisma dei beni culturali del paese, con la spiegazione di alcune tecniche di restauro applicate ai cantieri in corso e a quelli di prossima apertura.

«L'attività didattica – spiega Elettra Carrozzino, assessore all'Istruzione e alla Cultura – mira a costruire nuove conoscenze e consapevolezza tra le giovani generazioni del nostro Comune, affinché esse si sentano, attente, curiose e coinvolte, partecipi di una rinnovata storia comune tutta da scrivere. La conoscenza del patrimonio culturale, architettonico e storico è fondamentale perché strettamente connessa all'educazione alla cittadinanza attiva, in quanto elemento costitutivo della memoria e dell'identità collettiva, eredità da conoscere, proteggere e trasmettere. Le uscite didattiche non sono esercizi di rievocazione nostalgica del passato ma fondamentali attività per definire l'identità presente e futura e accrescere il senso di appartenenza delle giovani generazioni sanfeliciane. La storia locale è la chiave per comprendere il presente e diventare cittadini attivi. Esplorare le vicende, le tradizioni e i cambiamenti del proprio territorio trasforma l'educazione civica da teoria astratta a esperienza vissuta, permet-

tendo di comprendere come si siano evoluti i luoghi in cui viviamo e le comunità di cui facciamo parte. Conoscere la storia del proprio Comune – conclude l'assessore Carrozzino – è un potente strumento di cittadinanza consapevole ed è per questa ragione che l'attività teorica e sul campo verrà proposta anche nei prossimi anni scolastici confidando nella preziosa disponibilità dell'architetto Davide Calanca guida competente, coinvolgente e chiara nelle spiegazioni e che con aneddoti e racconti riesce a catturare l'attenzione degli studenti».



Crescono di 3.162 unità rispetto allo scorso anno. Anche a San Felice aumentano gli abitanti **Popolazione: nel Modenese i residenti sono 711.502**

Al 1° gennaio 2026, in provincia di Modena, sono 711.502 i cittadini residenti, con un incremento di 3.162 unità rispetto al 1° gennaio 2025 e, in riferimento al 1° ottobre 2025, +1.069 unità, riportando la popolazione oltre i livelli pre-pandemici. Alla stessa data, il numero degli stranieri residenti si stima pari a 99.151 unità, valore che corrisponde al 13,9 per cento del complesso della popolazione residente e che risulta in crescita rispetto allo scorso anno di 552 unità. In base ai dati del censimento della popolazione, le famiglie sono 318.242, con una dimensione media di 2,2 componenti per famiglia. In particolare i cittadini residenti sono in crescita ovunque: nell'area Bassa pianura (+1.279 unità), nell'Area collina e montagna (+335 unità) e nell'Area metropolitana (+1.548 unità). I Comuni che, presentano un andamento decrescente o inferiore all'andamento medio provinciale sono: per l'Area metropolitana, Castelvetro (-0,8 per cento), Fiorano (-0,7), Soliera (-0,6), Campogalliano (-0,3), Savignano (-0,2) e Spilamberto (-0,1); per l'Area collina e montagna, Pievepelago (-2,5), Montecreto (-1,6), Frassinoro (-1,4), Fiumalbo (-1,2), Sestola (-1,1), Palagano (-0,3) e Montefiorino (-0,1). I Comuni, invece, che evidenziano una crescita demografica sono: quelli di pianura di San Prospero (+1,9), Camposanto (+1,8) e San Felice sul Panaro (+1,7), i Comuni dell'area Metropolitana di Ravarino (+1,2), Bomporto (+1,1), Carpi e San Cesario (+1,0) e i Comuni collinari e montani di Guiglia (+3,0), Prignano (+1,9), Polinago e Riolunato (+1,7). Per quanto riguarda la popolazione straniera residente, alcuni Comuni di dimensioni medio-piccole presentano, al 1° gennaio 2026, valori decisamente

superiori al dato medio provinciale (13,9 per cento): è straniero il 20,4 per cento dei residenti a Camposanto, il 18,6 a Vignola, il 18,3 a Spilamberto. Tutti i dati sono consultabili sul sito della Provincia di Modena all'indirizzo:

<https://www.provincia.modena.it/wp-content/uploads/2026/04/NoteCongiunturali-n1-gennaio2026-Ver1.pdf>



ARMEC srls

Lavorazioni per macchine agricole

- Riparazione e Vendita Macchine Agricole
- Riparazione Veicoli speciali 4x4
- Oleodinamica
- Saldature e lavorazioni meccaniche
- Installazioni speciali
- Ricambi

Via dell'Agricoltura, 540 - San Felice sul Panaro (Mo)
Cell. 371 4251510 armec.officina@outlook.it

*“Conta la persona
il resto son chiacchiere”*

Popolazione residente in provincia di Modena al 1° gennaio 2026

Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2026			Rapporto di mascolinità (M/F*100)	Densità abitativa (ab/Kmq)	Variazione popolazione rispetto al 1° gennaio 2025		Variazione popola- zione rispetto al 1° ottobre 2025	
	M	F	T			assoluta	%	assoluta	%
Bastiglia	2.116	2.128	4.244	99,4	404	13	0,3	-5	-0,1
Bomporto	5.246	5.152	10.398	101,8	269	113	1,1	33	0,3
Campogalliano	4.215	4.301	8.516	98,0	242	-26	-0,3	8	0,1
Camposanto	1.723	1.674	3.397	102,9	151	59	1,8	17	0,5
Carpi	36.732	37.309	74.041	98,5	565	744	1,0	214	0,3
Castelfranco Emilia	17.092	16.533	33.625	103,4	332	271	0,8	25	0,1
Castelnuovo R.	7.545	7.571	15.116	99,7	675	57	0,4	37	0,2
Castelvetro	5.559	5.401	10.960	102,9	221	-92	-0,8	13	0,1
Cavezzo	3.523	3.713	7.236	94,9	271	45	0,6	45	0,6
Concordia s. S.	4.225	4.316	8.541	97,9	208	98	1,2	50	0,6
Fanano	1.475	1.509	2.984	97,7	33	5	0,2	6	0,2
Finale Emilia	7.773	7.797	15.570	99,7	149	227	1,5	74	0,5
Fiorano M.	8.252	8.358	16.610	98,7	631	-113	-0,7	-29	-0,2
Fiumalbo	610	567	1.177	107,6	30	-14	-1,2	-3	-0,3
Formigine	17.080	17.416	34.496	98,1	737	32	0,1	29	0,1
Frassinoro	862	835	1.697	103,2	18	-24	-1,4	-5	-0,3
Guiglia	2.224	2.132	4.356	104,3	89	127	3,0	24	0,6
Lama Mocogno	1.343	1.336	2.679	100,5	42	34	1,3	14	0,5
Maranello	8.668	8.692	17.360	99,7	531	61	0,4	6	0,0
Marano s. P.	2.630	2.689	5.319	97,8	118	30	0,6	5	0,1
Medolla	3.255	3.276	6.531	99,4	244	58	0,9	35	0,5
Mirandola	12.173	12.748	24.921	95,5	182	298	1,2	87	0,4
Modena	90.080	94.281	184.361	95,5	1006	287	0,2	153	0,1
Montecreto	509	442	951	115,2	31	-15	-1,6	-5	-0,5
Montefiorino	1.077	1.042	2.119	103,4	47	-3	-0,1	-2	-0,1
Montese	1.707	1.667	3.374	102,4	42	4	0,1	12	0,4
Nonantola	8.095	8.091	16.186	100,0	295	31	0,2	18	0,1
Novi di Modena	5.252	5.161	10.413	101,8	202	149	1,5	46	0,4
Palagano	993	1.041	2.034	95,4	34	-7	-0,3	-3	-0,1
Pavullo nel Frignano	9.184	9.221	18.405	99,6	128	45	0,2	-17	-0,1
Pievepelago	1.044	1.052	2.096	99,2	27	-53	-2,5	-15	-0,7
Polinago	832	772	1.604	107,8	30	27	1,7	-5	-0,3
Prignano s. S.	1.988	1.910	3.898	104,1	48	72	1,9	34	0,9
Ravarino	3.169	3.219	6.388	98,4	225	77	1,2	-14	-0,2
Riolunato	345	312	657	110,6	15	11	1,7	8	1,2
San Cesario s. P.	3.368	3.308	6.676	101,8	245	63	1,0	33	0,5
San Felice s. P.	5.525	5.524	11.049	100,0	215	185	1,7	79	0,7
San Possidonio	1.795	1.782	3.577	100,7	210	41	1,2	0	0,0
San Prospero	3.184	3.077	6.261	103,5	182	119	1,9	20	0,3
Sassuolo	20.433	20.690	41.123	98,8	1066	7	0,0	-20	0,0
Savignano s. P.	4.761	4.830	9.591	98,6	381	-17	-0,2	-3	0,0
Serramazzone	4.611	4.369	8.980	105,5	96	96	1,1	36	0,4
Sestola	1.203	1.198	2.401	100,4	46	-27	-1,1	-16	-0,7
Soliera	7.686	7.774	15.460	98,9	304	-89	-0,6	-18	-0,1
Spilamberto	6.471	6.497	12.968	99,6	444	-11	-0,1	7	0,1
Vignola	12.958	13.352	26.310	97,0	1159	140	0,5	48	0,2
Zocca	2.489	2.357	4.846	105,6	70	27	0,6	13	0,3
Totale	353.080	358.422	711.502	98,5	265	3.162	0,4	1.069	0,2

Fonte: Istat, elaborazione dell'Ufficio Statistica della Provincia di Modena su dati Istat
Nota: dati provvisori

L'iniziativa nell'ottavo centenario della morte del Santo

14 artisti di Torre Borgo hanno esposto alla mostra "Sulle orme di Francesco" a Carpi

Il Museo Diocesano di Carpi, in corso Manfredo Fanti, 44, ha ospitato dal 9 maggio al 7 giugno la mostra collettiva "Sulle orme di Francesco", un percorso artistico e spirituale che ha coinvolto 33 artisti per celebrare l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi. L'esposizione, composta da 44 opere inedite, è nata dalla collaborazione tra il gruppo Arte in Movimento e l'associazione Torre Borgo di San Felice sul Panaro, guidata dal maestro Antonio Cantiello. I temi raffigurati erano la pace, la fratellanza, l'ecologia integrale e, più in generale, la spiritualità. Accanto all'iconografia classica di San Francesco, erano presenti opere astratte e simboliche sui temi dell'armonia e dell'infinito. Sono stati 14 gli artisti di Torre Borgo presenti nell'esposizione con le loro opere: Enrica Azzolini, Cristina Bona, Valentina Basso, Pamela Bozzoli, Antonio Cantiello, M. Speranza Molinari, Nadia Oddolini, Claudio Osti, Laura Pasqualini, Giglia Pazzi, Elisa Pinca, Maria



Rita Testi, Alberto Vincenzi, Silvia Pignatti. All'inaugurazione del 9 maggio, era presente anche il sindaco di San Felice Michele Goldoni.



INTELLIGENZA

Artigiana
intelligenza creativa



**Sede di
San Felice
sul Panaro**

Via Molino 22,
San Felice sul Panaro
0535 843 74
sanfelice@lapam.eu

Gli insetti possono trasmettere anche gravi patologie

Zanzare e malattie: come proteggersi dalle punture

Prevenire le punture di zanzara non è solo una questione di comfort, ma anche di salute pubblica, soprattutto in presenza di virus come West Nile, Dengue e Zika. Indipendentemente dal rischio di trasmissione, infatti, è sempre consigliabile adottare misure di protezione, adattandole in base alla specie di zanzara e al contesto ambientale.

La zanzara comune (*Culex pipiens*) che trasmette il virus del West Nile, per esempio, colpisce soprattutto la sera e di notte, mentre dalla zanzara tigre occorre proteggersi anche di giorno.

All'aperto

Indossare abiti chiari con maniche e pantaloni lunghi, evitando profumi, creme e dopobarba che attraggono gli insetti; usare repellenti sui vestiti o sulla pelle scoperta, non su labbra, bocca, occhi, cute irritata o ferita, con particolare cautela per bambini e donne in gravidanza; seguire sempre le indicazioni fornite dai produttori; per trattare il viso, distribuire il prodotto sulle mani e poi portarlo al viso, infine lavarsi le mani; non sono raccomandati i prodotti combinati che proteggono sia contro il sole che contro le zanzare: c'è il rischio di uso improprio; la durata della protezione dipende dalla concentrazione del prodotto, accorciata quando si suda o ci si bagna; in ambienti ad alta infestazione, i lavoratori che operano all'aperto possono trattare gli abiti con repellenti o insetticidi autorizzati.

RER
Emilia-Romagna

SPUNTIAMOLA

Come difendersi da zanzare e altri insetti

Evita ristagni e usa larvicidi

Proteggiti dalle punture

Informati prima di un viaggio

zanzaratigreonline.it | Numero verde 800 033 033

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

res

Emilia-Romagna. Insieme, con cura.

In casa

Preferire l'uso di condizionatori o installare zanzariere su porte e finestre; culle e lettini possono essere protetti con veli di tulle di cotone; utilizzare elettro emana-tori di insetticidi solo quando le finestre sono aperte e, in caso di zampironi, esclusivamente all'aperto. Queste misure diventano essenziali nelle aree in cui la circolazione di virus è accertata e nei periodi di maggiore attività del vettore.

Come limitare il proliferare delle zanzare

Prevenire la formazione d'acqua stagnante è fondamentale per limitare la diffusione delle zanzare e ridurre i rischi sanitari a esse associati. Per farlo è necessario: evitare l'abbandono di contenitori all'aperto in cui possa accumularsi acqua piovana; svuotare o coprire i contenitori sotto il proprio controllo per prevenire ristagni d'acqua; trattare

con larvicidi l'acqua presente in tombini (anche quelli negli scantinati o nei parcheggi sotterranei raggiunti dall'acqua), pozzetti, fontane e piscine non in uso; mantenere pulite le aree aperte e i cortili, evitando accumuli di rifiuti e acqua stagnante; gestire correttamente fontane e piscine non in esercizio, svuotandole o trattandole con larvicidi; prevenire che l'acqua ristagni in aree di scavo, bidoni e pneumatici, svuotandoli periodicamente o coprendoli ermeticamente; effettuare trattamenti di disinfestazione su materiali stoccati all'aperto entro cinque giorni dalle piogge; applicare misure specifiche nei cimiteri, come riempire i vasi con sabbia, trattare l'acqua con larvicidi a ogni ricambio e capovolgere gli inaffiattoi; adottare trattamenti larvicidi in serre e vivai per prevenire la proliferazione di zanzare.

La manifestazione si è svolta lo scorso 12 maggio allo stadio Bergamini

Alle scuole di San Felice la 3° edizione del Gran Prix di atletica leggera



Lo scorso 12 maggio, presso il campo di atletica leggera di San Felice sul Panaro, si è svolta la 3° edizione del Grand Prix di atletica leggera, riservato alle scuole medie di Mirandola, Finale Emilia, San Felice sul Panaro, Cavezzo, Medolla, Concordia sulla Secchia/San Possidonio e San Prospero.

Una bellissima mattinata all'insegna dello sport che ha coinvolto oltre 150 studenti, scesi in pista per conquistare il podio nelle gare dei 60 metri, 1000 metri e staffetta 4x100, oltre che nelle discipline del lancio del vortex, getto del peso, sal-



Gli studenti di San Felice che si sono aggiudicati la competizione



to in alto e salto in lungo. Dopo due anni in cui la scuola media di Mirandola aveva dominato la competizione, quest'anno il titolo è passato alla scuola di San Felice sul Panaro, che si è imposta con 171 punti totali. Al secondo posto si classifica Mirandola con 141 punti, seguita da Finale Emilia (123 punti), Cavezzo (120 punti), Medolla (93 punti), Concordia sulla Sec-

chia/San Possidonio (76 punti) e San Prospero (72 punti). Un sentito ringraziamento ai professori che, in questi anni, hanno costruito e alimentato una forte collaborazione con la Polisportiva Unione 90, settore Atletica, permettendo l'organizzazione di questa giornata di sano sport, aggregazione e condivisione, che sicuramente sarà ripetuta anche negli anni futuri.

Per il benessere della mente
Il crucipuzzle di frutta

Anche questo mese il nostro giornale ospita lo spazio curato dalla Dfc-Comunità amica della demenza, dedicato a tutti coloro che vogliono prendersi cura della propria mente. In ogni numero troverete giochi, cruciverba, sudoku e piccoli esercizi di memoria pensati per stimolare l'attenzione, il linguaggio e la logica in modo divertente e accessibile a tutti. Allenare la mente è un gesto semplice ma prezioso, parte integrante di uno stile di vita sano, proprio come muoversi, mangiare bene e coltivare relazioni sociali.

Vi invitiamo quindi a ritagliare qualche minuto per voi stessi, provando i giochi e condividendoli con familiari, amici e vicini: un modo piacevole per tenere viva la curiosità e favorire il benessere cognitivo nella nostra comunità. Restate con noi: nei prossimi numeri vi proporremo nuove sfide per "allenare la mente... con il sorriso!".

Ricordiamo che dal 2022 San Felice è diventato un Comune amico delle persone con demenza.

Q P G E K B M A P V U E A D T
 E S Z N G S V W C Y M R O O R
 A C C O C I B L A S E P L F P
 X Y R P B G C M M P E L Q R Z
 N L I M O N E O L A I P U A Y
 P A I A A X C C C T N G M G M
 E D C L M I I J R O N G T O E
 A V A Y K L C I H A M Y O L L
 X I L V I D M N O Y X E O A O
 X Y Z E A X R L A C A M R B N
 J P G L L E N N O R D J M O E
 N I C S E Q Y C I F A P X N O
 A V A N M C V U U X S C B V Y
 N B M U O N I R A D N A M P P
 B A N A N A X D P N T Z O Z B

- | | | | |
|-----------|----------|-----------|----------|
| albicocca | arancia | banana | mirtillo |
| ciliegia | cocomero | fragola | pera |
| lampone | limone | mandarino | pesca |
| mango | mela | melone | prugna |

Un piccolo viaggio tra i sapori e i colori della bella stagione. Cercare le parole sarà un modo per divertirsi insieme, mantenendo attiva la mente con leggerezza e curiosità.

Le parole potranno trovarsi in senso orizzontale, verticale e diagonale, mettendo alla prova il vostro spirito di osservazione.



MB RICAMBI AGRICOLI
 Via Perossaro, 414 - San Felice sul Panaro (MO)
 +39 344 2728283 - mbricambiagricoli@gmail.com



Stampiamo su tutti i tipi di supporto.

Serigrafia e tampografia su PVC,
policarbonato, plexiglass, polionda,
supporti complessi.

Siamo partner affidabili e puntuali,
pronti a lasciare un segno di qualità
nella vostra azienda.

Serital^{S.R.L.}
SERIGRAFIA INDUSTRIALE